

Oggetto: Lettura quotidiana 25/10
Mittente: LaParola.Net <info@laparola.net>
Data: 24 Oct 2010 22:10:00 -0000
A: lettura-quotidiana@googlegroups.com

La lettura per il giorno 25/10.

Per non ricevere più questi messaggi, leggi le istruzioni in fondo a questo messaggio.

--- 1Cronache 18 ---

Ampliamento territoriale del regno di Davide; pubblici ufficiali

=2S 8:1-14; 1S 18:14 (Sl 60; 108) 2Co 2:14

1 Dopo questi fatti, Davide sconfisse i Filistei, li umiliò e tolse di mano ai Filistei Gat e i villaggi vicini. 2 Sconfisse pure i Moabiti; e i Moabiti divennero sudditi e tributari di Davide. 3 Davide sconfisse anche Adadezer, re di Soba, verso Camat, mentre egli andava a stabilire il suo dominio sul fiume Eufrate. 4 Davide gli prese mille carri, settemila cavalieri e ventimila fanti; tagliò i garretti a tutti i cavalli da tiro, ma riservò dei cavalli per cento carri. 5 Quando i Siri di Damasco vennero per soccorrere Adadezer re di Soba, Davide ne uccise ventiduemila. 6 Poi Davide mise delle guarnigioni nella Siria di Damasco, e i Siri divennero sudditi e tributari di Davide; e il SIGNORE lo rendeva vittorioso dovunque egli andava. 7 Davide tolse ai servi di Adadezer i loro scudi d'oro e li portò a Gerusalemme.

8 Davide prese anche una grande quantità di bronzo a Tibat e a Cun, città di Adadezer. Salomone se ne servì per fare il Mare di bronzo, le colonne e gli utensili di bronzo. 9 Quando Tou, re di Camat, ebbe udito che Davide aveva sconfitto tutto l'esercito di Adadezer, re di Soba, 10 mandò al re Davide Adoram, suo figlio, per salutarlo e per benedirlo perché aveva mosso guerra a Adadezer e l'aveva sconfitto (Adadezer era sempre in guerra con Tou); e Adoram portò con sé ogni tipo di vasi d'oro, d'argento e di bronzo. 11 Il re Davide consacrò anche quelli al SIGNORE, come aveva già consacrato l'argento e l'oro che aveva portato via a tutte le nazioni: agli Edomiti, ai Moabiti, agli Ammoniti, ai Filistei e agli Amalechiti. 12 Abisai, figlio di Seruia, sconfisse pure diciottomila Edomiti nella valle del Sale. 13 Mise delle guarnigioni in Idumea, e tutti gli Edomiti divennero sudditi di Davide; e il SIGNORE rendeva Davide vittorioso dovunque egli andava.

=2S 8:15-18

14 Davide regnò su tutto Israele, facendo valere il diritto e amministrando la giustizia a tutto il suo popolo. 15 Ioab, figlio di Seruia, comandava l'esercito; Giosafat, figlio di Ailud, era archivista; 16 Sadoc, figlio di Aitub, e Abimelec, figlio di Abiatar, erano sacerdoti; Savsa era segretario; 17 Benaia, figlio di Ieoiada, era capo dei Cheretei e dei Peletei; e i figli di Davide erano i primi al fianco del re.

--- Proverbi 20:11-20 ---

11 Anche il bambino dimostra con i suoi atti

se la sua condotta sarà pura e retta. 12 L'orecchio che ascolta e l'occhio che vede,

li ha fatti entrambi il SIGNORE. 13 Non amare il sonno, perché tu non impoverisca;

tieni aperti gli occhi, e avrai pane da saziarti. 14 «Cattivo! Cattivo!» dice il compratore;

ma, andandosene, si vanta dell'acquisto. 15 C'è dell'oro e abbondanza di perle,

ma le cose più preziose sono le labbra ricche di scienza. 16 Prendigli il vestito, poiché ha fatto cauzione per altri;

fatti dare dei pegni, poiché si è reso garante di stranieri. 17 Il pane frodato è dolce all'uomo;

ma, dopo, avrà la bocca piena di ghiaia. 18 I disegni sono resi stabili dal consiglio;

fa' dunque la guerra con una saggia direzione. 19 Chi va parlando palesa i segreti;

perciò non t'immischiare con chi apre troppo le labbra. 20 Chi maledice suo padre e sua madre,

avrà la lucerna spenta nelle tenebre più fitte.

--- Osea 5 ---

Il castigo annunciato

(Os 6:8-10; Am 5:21-27)

1 «Ascoltate questo, sacerdoti!

State attenti, voi della casa d'Israele!

Porgete l'orecchio, voi della casa del re!

Questo giudizio è contro di voi,

perché siete stati un laccio a Mispa,

e una rete tesa sul Tabor. 2 Con i loro sacrifici rendono più profonde le loro infedeltà,

ma io li castigherò tutti. 3 Io conosco Efraim,

e Israele non mi è ignoto;

poiché ora, o Efraim, tu ti sei prostituito,

e Israele si è contaminato. 4 Le loro azioni non permettono di tornare al loro Dio;

perché lo spirito di prostituzione è in loro,

e non conoscono il SIGNORE. 5 Ma l'orgoglio d'Israele testimonia contro di lui.

Israele ed Efraim cadranno per la loro malvagità;

e anche Giuda cadrà con loro. 6 Andranno con le loro greggi e con le loro mandrie in cerca del SIGNORE,

ma non lo troveranno:

egli si è ritirato da loro. 7 Hanno agito perfidamente contro il

SIGNORE;

hanno generato figli bastardi,

ma ora basterà un mese a divorarli con i loro beni. 8 Sonate il corno a

Ghibea,

e la tromba a Rama!

Date l'allarme a Bet-Aven!

Ti sono alle spalle, Beniamino! 9 Efraim sarà devastato nel giorno del castigo;

io annuncio fra le tribù d'Israele una cosa certa. 10 I capi di Giuda sono come quelli che spostano i confini;

io riverserò la mia ira su di loro come acqua.

(2R 15:19; 2Cr 28:16, 20-21) Os 13:6-9

11 Efraim è oppresso, schiacciato nel suo diritto,

perché ha seguito le prescrizioni che più gli piacevano; 12 perciò io sono

come una tignola per Efraim,

e come un tarlo per la casa di Giuda. 13 Quando Efraim ha visto il suo male e Giuda la sua piaga,

Efraim è andato verso l'Assiria e ha mandato dei messaggeri a un re

perché lo difendesse;

ma questi non potrà guarirvi,

né vi guarirà della vostra piaga. 14 Perché io sarò per Efraim come un leone

e per la casa di Giuda come un leoncello;

io, io strapperò e me ne andrò;

li porterò via, e non vi sarà chi li salvi. 15 Io me n'andrò e tornerò al mio luogo,

finch'essi non si riconoscano colpevoli, e cerchino la mia faccia;

quando saranno nell'angoscia, ricorreranno a me».

--- Giovanni 11:28-57 ---

28 Detto questo, se ne andò, e chiamò di nascosto Maria, sua sorella,

dicendole: «Il Maestro è qui, e ti chiama». 29 Ed ella, udito questo, si

alzò in fretta e andò da lui. 30 Or Gesù non era ancora entrato nel

villaggio, ma era sempre nel luogo dove Marta lo aveva incontrato. 31 Quando dunque i Giudei, che erano in casa con lei e la consolavano, videro che

Maria si era alzata in fretta ed era uscita, la seguirono, supponendo che si recasse al sepolcro a piangere. 32 Appena Maria fu giunta dov'era Gesù e

l'ebbe visto, gli si gettò ai piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato

qui, mio fratello non sarebbe morto». 33 Quando Gesù la vide piangere, e

vide piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, fremette nello

spirito, si turbò e disse: 34 «Dove l'avete deposto?» Essi gli dissero:

«Signore, vieni a vedere!» 35 Gesù pianse. 36 Perciò i Giudei dicevano:

«Guarda come l'amava!» 37 Ma alcuni di loro dicevano: «Non poteva, lui che

ha aperto gli occhi al cieco, far sì che questi non morisse?» 38 Gesù

dunque, fremendo di nuovo in se stesso, andò al sepolcro. Era una grotta, e

una pietra era posta all'apertura. 39 Gesù disse: «Togliete la pietra!» Marta, la sorella del morto, gli disse: «Signore, egli puzza già, perché siamo al quarto giorno». 40 Gesù le disse: «Non ti ho detto che se credi, vedrai la gloria di Dio?» 41 Tolsero dunque la pietra. Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, ti ringrazio perché mi hai esaudito. 42 Io sapevo bene che tu mi esaudisci sempre; ma ho detto questo a motivo della folla che mi circonda, affinché credano che tu mi hai mandato». 43 Detto questo, gridò ad alta voce: «Lazzaro, vieni fuori!» 44 Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti da fasce, e il viso coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare». 45 Perciò molti Giudei, che erano venuti da Maria e avevano visto le cose fatte da Gesù, credettero in lui. 46 Ma alcuni di loro andarono dai farisei e raccontarono loro quello che Gesù aveva fatto.

Congiura contro Gesù

Lu 16:31; Gv 15:24-25; Sl 71:10

47 I capi dei sacerdoti e i farisei, quindi, riunirono il sinedrio e dicevano: «Che facciamo? Perché quest'uomo fa molti segni miracolosi. 48 Se lo lasciamo fare, tutti crederanno in lui; e i Romani verranno e ci distruggeranno come città e come nazione». 49 Uno di loro, Caiafa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla, 50 e non riflettete come torni a vostro vantaggio che un uomo solo muoia per il popolo e non perisca tutta la nazione». 51 Or egli non disse questo di suo; ma, siccome era sommo sacerdote in quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; 52 e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire in uno i figli di Dio dispersi. 53 Da quel giorno dunque deliberarono di farlo morire. 54 Gesù quindi non andava più apertamente tra i Giudei, ma si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Efraim; e là si trattenne con i suoi discepoli.

Gv 7:11; Sl 31:13

55 La Pasqua dei Giudei era vicina e molti di quella regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. 56 Cercavano dunque Gesù; e, stando nel tempio, dicevano tra di loro: «Che ve ne pare? Verrà alla festa?» 57 Or i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che se qualcuno sapesse dov'egli era, ne facesse denuncia perché potessero arrestarlo.

--

Hai ricevuto questo messaggio perché ti sei iscritto al gruppo "Lettura quotidiana".

Per rimuoverti da questo gruppo e non ricevere più messaggi, manda un messaggio a lettura-quotidiana+unsubscribe@googlegroups.com

Per ulteriori opzioni, visita la pagina

<http://groups.google.com/group/lettura-quotidiana?hl=it>